

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO AD ACTA**

Oggetto: Astaldi Spa c/CIPNES – Giudizio di ottemperanza definito con sentenza del Tar Sardegna n.223/17 del 27.03.2017 avente ad oggetto l’esecuzione della sentenza della Corte d’Appello di Cagliari n.427/17 – Contrazione mutuo bancario per l’adempimento dell’obbligazione finanziaria.

L’anno duemiladiciannove addì 23 del mese di maggio, il sottoscritto Costantino Azzena, in qualità di delegato per le funzioni di commissario ad acta per l’ottemperanza della sentenza della Corte d’Appello di Cagliari n.427/14,

Premesso che:

- Con sentenza del TAR Sardegna n.223/17 del 27.03.2017 –in sede di giudizio di ottemperanza- veniva condannato il CIPNES all’ottemperanza di quanto statuito nella sentenza della Corte d’Appello di Cagliari n.427/14 concernente il rimborso a favore dell’appaltatore Astaldi SpA di una somma pari ad euro 261.957,85 oltre gli interessi legali, moratori ed anatocistici dal 01.11.1999 alla data di effettivo soddisfo, per le sostenute spese di collaudo dei lavori del 3° lotto della strada tangenziale di Olbia, quantificate dal TAR Sardegna in euro 566.086,39 alla data del 31/10/2016, oltre gli ulteriori interessi legali, moratori ed anatocistici sino alla data di effettivo soddisfo;

- Con la medesima sentenza il TAR Sardegna nominava, in qualità di commissario ad acta, il Direttore Generale dell'Assessorato regione dei lavori pubblici, con facoltà di delega ad altro funzionario dei propri uffici, il quale con nota prot. n.10067 del 19/03/2018 ha incaricato, quale delegato, il sottoscritto;
- A tal fine il sottoscritto ha indetto una serie di riunioni con le parti interessate al fine di chiarire e condividere la procedura e le modalità attuative della suddetta sentenza di ottemperanza del TAR Sardegna;
- In particolare sono stati esaminati i seguenti aspetti:
 - è stato riscontrato in base all'art. 159 del D.Lgs 267/2000, comma 2, che *“non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a: a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi; b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso; c) espletamento dei servizi locali indispensabili”*;
 - come da relazione del Dirigente della Ragioneria del CIPNES prot. n. 4735/18 del 9/08/2018, non risultano allo stato attuale nella disponibilità del CIPNES le somme necessarie a far fronte a quanto previsto nella sentenza della Corte di Appello 427/14;
 - pertanto, tra le varie modalità individuate per procedere al pagamento da parte del Consorzio delle somme in questione, si è ritenuto opportuno procedere con l'attivazione di un finanziamento bancario in alternativa alla pianificazione di una rateizzazione pluriennale dell'importo debitorio a favore di Astaldi SpA e a carico della gestione economica caratteristica del Consorzio, in quanto quest'ultima

risulta meno soddisfacente per il creditore in termini di tempistica per il conseguimento della relativa liquidità monetaria e delle garanzie da convenirsi per il pagamento rateale;

- A seguito di un confronto con le parti e degli approfondimenti effettuati, si è stabilito di procedere al calcolo degli ulteriori interessi legali, moratori ed anatocistici sino alla data di effettivo soddisfo, sulla base degli stessi criteri di calcolo utilizzati dal giudice dell'ottemperanza, che ha quantificato gli interessi legali, moratori ed anatocistici fino alla data del 31/10/2016, , nella somma di euro 566.086,39 comprensiva del capitale e delle spese legali;
- Come risulta dall'allegato tabulato, l'ammontare esatto delle somme dovute dal CIPNES all'Astaldi spa in virtù della precitata sentenza TAR Sardegna n.223/17, comprensivo di capitale, interessi anatocistici e moratori alla data del 06.09.2019 (data presunta per il pagamento) e spese legali, è pari ad euro 594.830,84;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto, in forza dei poteri attribuiti dalla sentenza del Tar Sardegna n.223/17 del 27.03.2017 e successiva correlata nota prot. n.10067 del 19/03/2018 del Direttore Generale dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici in ordine alla ottemperanza del titolo esecutivo di cui alla sentenza della Corte di Appello di Cagliari n. 427/14,

DELIBERA

- Di provvedere, in nome e per conto del CIPNES Gallura, alla contrazione di un mutuo bancario, incaricando la Direzione Generale ed il Dirigente dell'Ufficio Ragioneria del CIPNES affinché provvedano a supportare il deliberante ufficio commissariale ad acta per

porre in essere tutti gli atti gestionali e negoziali nonché le procedure amministrative necessarie alla negoziazione e perfezionamento del disposto contratto di mutuo bancario per un importo complessivo pari ad euro 594.830,84, come risulta dal tabulato di calcolo allegato al presente provvedimento, ed alle seguenti essenziali condizioni:

- selezione delle offerte contrattuali presentate dagli istituti bancari nel rispetto dei criteri di affidamento della contrattualistica pubblica contemplata dal D.lvo n. 50/2016;
 - rimborso del mutuo bancario in 5 anni.
- Di stabilire che, all'esito della procedura selettiva, la Direzione Generale ed il Dirigente dell'Ufficio Ragioneria del CIPNES provvedano a porre in essere i conseguenti e necessari adempimenti di natura contabile anche al fine di adeguare i propri strumenti di bilancio.
- Di trasmettere il presente provvedimento al TAR Sardegna – Sezione II ed alla società creditrice Astaldi SpA.

***Il commissario ad acta delegato**
Costantino Azzena
(documento firmato digitalmente)*